



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

Delibera n. 612 del 27 giugno

OGGETTO: Istanza singola di parere di precontenzioso ex art. 211, comma 1, del d. lgs. 50/2016 presentata da Natale Bernardo – Procedura negoziata mediante RDO MEPA per la stipula di un Accordo quadro per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici comunali - Importo a base d'asta: euro 233.168,61 - S.A.: Comune di Castellammare di Stabia

PREC 111/18/L

Il Consiglio

VISTA l'istanza singola prot. n. 76219 del 5 giugno 2017 presentata dall'impresa Natale Bernardo, nella quale l'istante evidenzia che il disciplinare di gara della procedura in oggetto chiedeva alle imprese di inserire la propria offerta economica in termini di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. All'atto della predisposizione dell'offerta il concorrente, preso atto che il portale MEPA chiedeva di indicare l'offerta economica come valore in euro e non come ribasso, ha formulato la sua offerta in termini di prezzo, curando di precisare, ai fini dello scorporo, gli oneri per la sicurezza e le voci non soggette a ribasso. In sede di apertura delle offerte, collegandosi alla piattaforma, il concorrente sostiene di aver riscontrato che - su 230 imprese partecipanti - 17 hanno presentato un'offerta in termini percentuali, mentre le restanti 213 (tra le quali l'aggiudicataria) come valore espresso in euro. Dal momento che la comunicazione di avvenuta aggiudicazione inviata dalla stazione appaltante indicava soltanto l'importo offerto, l'istante ritiene che la mancata indicazione del ribasso, come richiesto dal disciplinare di gara, non consenta di verificare l'effettivo scorporo degli oneri non soggetti a ribasso, inficiando così l'intera procedura;

VISTO l'avvio dell'istruttoria effettuato in data 3 maggio 2018;

VISTA la documentazione in atti e le memorie prodotte dalle parti, in particolare quanto osservato dalla stazione appaltante sul fatto che, trattandosi di procedura su piattaforma MEPA da aggiudicare al criterio del minor prezzo, all'atto dell'apertura delle offerte economiche è stato chiesto al sistema di *e-procurement* di elaborare la graduatoria finale, evidenziando a fianco degli importi offerti dalle imprese anche la percentuale di ribasso. Peraltro, il portale - una volta stilata la graduatoria - indica solo l'offerta in euro e non la percentuale di ribasso, pur presente all'atto dell'elaborazione. La graduatoria finale che è stata comunicata ai concorrenti corrisponde a quella rilasciata dal portale MEPA e, sebbene riporti i soli importi in euro, è stata formulata sulla base dei ribassi espressi;

RILEVATO che sulla questione posta può decidersi ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per il rilascio dei pareri di precontenzioso di cui all'art. 211, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

CONSIDERATO che il “Manuale d’uso del sistema di *e-procurement* per le Amministrazioni MEPA – Procedura di acquisto mediante RDO aggiudicata al prezzo più basso” (nella versione del 23 gennaio 2017 all’epoca vigente) conferma quanto sostenuto dalla stazione appaltante, prevedendo che l’offerta economica può essere richiesta nella forma di “valore al ribasso” e in tal caso la classifica viene organizzata in ordine crescente, dal prezzo più basso a quello più alto, oppure nella forma di “percentuale al rialzo”, in tal caso la classifica viene organizzata in ordine decrescente, dalla percentuale più alta a quella più bassa. L’offerta economica è un documento predisposto automaticamente dalla piattaforma di *e-procurement* per ciascun partecipante e le sue impostazioni d’invio sono già predefinite e non modificabili. Il sistema: a) verifica la presenza di eventuali offerte anomale sulla base del criterio sorteggiato ed esclude i concorrenti che uguagliano o superano la soglia di anomalia individuata; b) predispose automaticamente la graduatoria delle offerte ritenute valide; c) una volta attivata la seduta pubblica per dare visibilità degli esiti ai partecipanti, mostra la classifica delle offerte, evidenziando l’offerta economica complessiva formulata da ciascun concorrente;

CONSIDERATO che dal verbale del seggio di gara del 31 maggio 2017 non emerge alcun elemento che si riferisca ad eventuali errori riscontrati nella formulazione delle offerte di uno o più concorrenti, con riferimento in particolare alla corretta esposizione degli oneri non soggetti a ribasso, né l’istante ha fornito ulteriori riscontri dai quali si possa evincere un vizio della procedura in tal senso;

Il Consiglio

ritiene, nei limiti di cui in motivazione:

- l’operato della stazione appaltante conforme alla normativa di settore

Raffaele Cantone

Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 9 luglio 2018

Il Segretario Maria Esposito